

			 UNIONE EUROPEA	 Nautico Cert. N. 50 14484 Rev.002	 ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018
	Liceo Artistico: Design Moda - Arti Figurative Istituto Tecnico: Costruzioni Ambiente Territorio Trasporti e Logistica Nautico - Aeronautico Istituto Professionale: Manutenzione Assist. Tecnica Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Ass. Sociale - Odontotecnico Istruzione degli adulti: Costruzioni Ambiente Territorio (CPIA) CLIS00600B				

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le *Linee Guida* per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a

un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

- Il Curricolo presenta un’impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.
- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- a. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento “Sesto scenario: un’Europa sostenibile per i suoi cittadini”, con le tematiche relative a:

- a. Salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali.
- b. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c. Educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. **Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a. rischi e insidie dell’ambiente digitale
- b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c. educazione al digitale (media literacy).

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 17 del 02 settembre 2020, individua le seguenti discipline, la distribuzione oraria delle stesse e i rispettivi insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	
Discipline	Ore di insegnamento annuale

DIRITTO*	8 <i>*Dove non presente, sarà sostituito dalle discipline di indirizzo come sotto riportato.</i>
LETTERE	8
MATEMATICA	6
SCIENZE MOTORIE	5
SCIENZE INTEGRATE*	6 <i>*La disciplina opererà solamente al primo biennio dei vari indirizzi.</i>
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	
STORIA DELL'ARTE	LICEO ARTISTICO
FILOSOFIA	
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	CAT (Triennio)
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	I.P. SERVIZI SOCIO SANITARI (Triennio)
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
IGIENE E CULTURA MEDICA SANITARIA	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	ODN (Triennio) ODN (Quarto e quinto anno) ODN (Terzo e quarto anno)
GNATOLOGIA	
RAPPRESENTAZIONE	
MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	PRODUZIONE INDUSTRIALE MADE IN ITALY (Triennio) PRODUZIONE INDUSTRIALE MADE IN ITALY (Quarto e quinto anno)
TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	MAT (Triennio)
TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	
TECNOLOGIE ELETTRICO ELLTRONICO ED APPLICAZIONI	
MECCANICA E MACCHINE	AERONAUTICO (Triennio)
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E COSTRUZIONE MEZZO AEREO	
MECCANICA E MACCHINE	NAUTICO (Triennio)
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E COSTRUZIONE MEZZO NAVALE	

I docenti di Diritto, destinatari delle ore di potenziamento, affiancheranno in compresenza i docenti delle discipline di indirizzo.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: **distribuzione oraria per ciascun anno di corso** non meno di 12 ore nel primo periodo didattico non meno di 21 ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi dei percorsi didattici già predisposti e allegati al presente documento, di cui è parte integrante. **(ALLEGATO N. 1).**

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline di indirizzo come sopra indicato.

I docenti delle discipline giuridico-economiche e i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione

per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

CONTENUTI (Vedi allegato n. 1)

ALLEGATO C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per

lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta con consapevolezza i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; segue il gruppo e riconosce i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarle elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME **NOME** **CLASSE**.....

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	<p>Interazione di gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i diversi punti di vista • gestire la conflittualità • contribuire alla realizzazione delle attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo si relaziona con un ostile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. È disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto.	
PROGETTARE	<p>Elaborazione e realizzazione di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilire obiettivi significativi • valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzazione • verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico - sociale 	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	
COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. • Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico - sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	
COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	<p>Interazione di gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i diversi punti di vista • gestire la conflittualità • contribuire alla realizzazione delle attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo si relaziona con un ostile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. È disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.

			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
Livello base non raggiunto				

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale • Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; segue il gruppo e riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
Livello base non raggiunto				

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare i dati • Formulare e verificare ipotesi • Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
Livello base non raggiunto				

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: <ul style="list-style-type: none"> • analogie e differenze • cause ed effetti • relazioni tra il particolare ed il generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato.
Livello base non raggiunto				

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato.
			Livello base non raggiunto	

ALLEGATO N. 1

EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREE - PERCORSI DIDATTICI CONTENUTI

Biennio comune – CLASSE PRIMA

MACROAREA: Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>A come Ambiente A come Alimentazione A come Altro da sé A come Alternative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione • L'ambiente e le sue risorse, • Conservazione dei caratteri identitari dei paesaggi, della connessione e mobilità delle comunità nel territorio secondo un approccio integrato, inclusivo ed orientato alla sostenibilità. • Economia e bilancio del bene comune e il suo lessico • I diversi aspetti riferiti all'educazione alimentare • Relazione tra Cibo, sostenibilità e intercultura • La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile relativa all'obiettivo 3 • Economia alternative, del bene comune e bilancio del bene comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Comprendere l'interdipendenza tra persone, collettività e Istituzioni, tra centro e periferia, tra aree urbane e rurali, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche generali dell'obiettivo 3 • Promuovere la trasversalità dell'Educazione Alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.

Biennio comune – CLASSE SECONDA

MACROAREA: Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>La Città - lo Stato l'Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Forme di Stato e forme di Governo: Elementi costitutivi dello Stato. • Concetto di Democrazia • Forme di Stato e di Governo. • Origini e caratteristiche della Costituzione Repubblicana e dello Statuto Albertino. • Il bilancio dello Stato. • Il PIL. • La politica fiscale e la politica monetaria. • Il pluralismo istituzionale e i principi di sussidiarietà. • I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella europea. • Elementi di diritto costituzionale. • Elementi di analisi sociale ed organizzativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. • Individuare, classificare e confrontare i diversi tipi di Costituzione in base alle loro caratteristiche. • Individuare i soggetti istituzionali che, a livello di città, Italia, Europa hanno responsabilità decisionali che intervengono per tutelare l'ambiente e il paesaggio.

Secondo biennio – CLASSE TERZA

MACROAREA: Interazione tra le persone

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Le differenze di genere nel tempo e nello spazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli del preambolo della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aderire in modo consapevole al dettato costituzionale, alle regole e norme giuridiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Differenze di genere e di generazioni a livello storico, geografico (nord e sud del mondo), artistico, culturale, economico e giuridico. • Libertà e autonomia dei singoli come soggetti dotati di libera autodeterminazione. • La Costituzione italiana e le Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo. • Il principio di uguaglianza di una comunità democratica e pluralistica 	<ul style="list-style-type: none"> • nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica. • Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso. • Comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti civili a partire dalle norme costituzionali. • Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani nei sistemi simbolico-culturali dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.
--	---	---

Secondo biennio – CLASSE QUARTA

MACROAREA: Educazione digitale e tutela della privacy

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
Rendiamo "Sociali" i Social	<ul style="list-style-type: none"> • Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. • Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi • Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione • Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale • Lessico specifico per comprendere e descrivere esperienze legate all'uso dei cellulari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e simulare dibattiti su temi culturali, ambientali e sociali in ambito nazionale, europeo e internazionale. • Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica. • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Ultimo anno – CLASSE QUINTA

MACROAREA: Diritti sociali e benessere – il lavoro – la cittadinanza europea

Percorsi didattici	CONOSCENZE	COMPETENZE
1. Lo sviluppo della mentalità imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. • Il contratto di apprendistato (Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, Apprendistato professionalizzante, Apprendistato di alta formazione e ricerca). • Le forme di tutela contro i 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. • Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio ed all'estero. • Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. • Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le

<p>2. Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento ...</p>	<p>licenziamenti illegittimi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le norme per la sicurezza. • Il sindacato. • Il diritto di sciopero. • Strutture e sistemi economici e loro dinamiche. • Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila il curriculum vitae. • Le Pari Opportunità • Le fasi della nascita dell'U.E. e delle sue istituzioni • Le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo 	<p>condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità), analizzando la retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata e quale elemento di dignità del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso.
<p>3. La cittadinanza europea</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale • Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI PRIME – DETTAGLIO

Macroarea: Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico: A come Ambiente – A come Alimentazione – A come Altro da sé – A come Alternative

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
A come Ambiente		
1. Obiettivo 3 Agenda 2030	Scienze Integrate	1
2. Legge 349/1986 – Art. 2	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	1
3. Artt. 9 – 32 della Costituzione (interpretazione letterale e logica)	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	2
4. Lo sviluppo sostenibile	Scienze integrate	1
5. L’inquinamento e il riscaldamento globale	Scienze integrate	1
6. Le difficoltà della politica e il protocollo di Kyoto	Lettere	1
7. La politica ambientale dell’U.E.	Lettere	1
8. La tutela internazionale dell’ambiente	Matematica	1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
A come Alimentazione		
1. Obiettivo 3 Agenda 2030	Lettere	1
2. Il diritto alla salute	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	1
3. Art. 3 della Costituzione (interpretazione letterale e logica)	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	1
4. Il S.S.N.	Matematica	1
5. L’OMS	Scienze motorie	1
6. Alimentazione e salute: <ul style="list-style-type: none"> a. Tutela della salute. Anorressia – Bulimia – Obesità. b. Scelte e comportamenti 	Scienze motorie	2
7. Le dipendenze dalle droghe: alcol e tabacco.	Lettere	1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
A come Altro da sè		
1. La cittadinanza attiva e responsabile	Lettere	1
2. Manifestazione della cittadinanza attiva a. Il servizio civile nazionale – Dlgs 40/2017 b. Il volontariato	Lettere	1
3. Obiettivi 11 e 16 di Agenda 2030	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	1
4. Artt. 2, 9, 54 della Costituzione	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	1
5. Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno hikikomori	Matematica	2

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
A come Alternative		
1. Il consumo responsabile	Scienze motorie	1
2. Obiettivo n. 12 di Agenda 2030	Scienze motorie	1
3. L’economia circolare	Diritto – Storia dell’arte (Liceo artistico)	1
4. Le ecomafie	lettere	2
5. Lo sviluppo sostenibile a. Il consumo equo e solidale	Scienze integrate	2
6. L’associazionismo ambientale	Matematica	2
7. Il settore agroalimentare italiano per la valorizzazione del territorio	Scienze integrate	1
Totale ore primo anno		33

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI SECONDE – DETTAGLIO

Macroarea: Persona – Ambiente – Territorio
Percorso didattico: La Città – Lo Stato – L'Europa

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
La Città		
1. Le autonomie locali		
a. Autonomia e Sussidiarietà	Diritto – Storia dell'arte (Liceo artistico)	1
b. Regioni, Comuni, Città metropolitane	Diritto – Storia dell'arte (Liceo artistico)	1
c. Come si acquisisce la cittadinanza in Italia	Diritto – Storia dell'arte (Liceo artistico)	1
2. La storia della bandiera nazionale	Lettere	1
3. La storia dell'Inno nazionale	Lettere	1
4. La competenza concorrente in materia di tutela della salute e il Covid-19	Scienze integrate	2

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
Lo Stato		
1. Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità	Scienze integrate	2
2. Le forme di Stato e le forme di governo	Lettere	1
3. Il bilancio dello Stato	Matematica	1
4. Il PIL	Matematica	1
5. La politica fiscale e la politica monetaria	Matematica	1
6. Costituzione, Stato e Sovranità	Diritto – Storia dell'arte (Liceo artistico)	1
7. Diritti e doveri		
a. Diritti inviolabili		
b. I doveri inderogabili	Scienze motorie	2
8. Libertà e uguaglianza	Lettere	1
9. Famiglia, scuola e istruzione		
a. La famiglia e le sue trasformazioni		
b. L'istruzione, un diritto-dovere di cittadinanza	Lettere	1
10. L'ordinamento della Repubblica		
a. Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica	Lettere (Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica)	2 (Lettere)
b. Il Parlamento e la funzione legislativa		3
c. Il Governo e la sua funzione esecutiva		(Diritto
d. La Magistratura e la funzione giurisdizionale	Diritto – Storia dell'arte (Liceo artistico)	St. dell'arte)
11. Democrazia, rete e partecipazione al tempo di internet	Matematica	1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
L'Europa		
1. Unione Europea e ONU	Scienze motorie	1
2. La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE	Diritto	1
3. Le quattro libertà	Scienze integrate	2
4. Le competenze dell'UE a. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Scienze motorie	2
5. Le "sette istituzioni" dell'UE	Matematica	2
6. La Dichiarazione universale dei Diritti Umani a. La globalizzazione b. I migranti	Lettere	1
Totale ore secondo anno		33

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI TERZE – DETTAGLIO

Macroarea: "Interazione tra le persone"

Percorso didattico: Le differenze di genere nel tempo e nello spazio

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione	Lettere	2
2. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti <ul style="list-style-type: none"> a. 1776 Dichiarazione dei diritti contenuta nella Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti b. 1789 Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino – Rivoluzione Francese c. 1948 Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite d. 2000 Carta dei diritti fondamentali dell'UE 	Diritto e Discipline di indirizzo	4 (2 diritto) (2 d. ind.)
3. Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani	Diritto e Discipline di indirizzo	6 (3 diritto) (3 d. ind.)
4. Uguaglianza e solidarietà <ul style="list-style-type: none"> a. Uguaglianza formale e sostanziale 	Matematica	6
<ul style="list-style-type: none"> b. Art. 3 della Costituzione 	Lettere	2
5. La solidarietà <ul style="list-style-type: none"> a. L'inclusione sociale 	Scienze motorie	5
6. Obiettivo n. 5 di Agenda 2030	Lettere	2
7. Informazione e rete: una nuova relazione	Lettere	1
8. Parità di genere ed emancipazione di tutte le donne e le ragazze	Lettere	1
9. Libertà e uguaglianza <ul style="list-style-type: none"> a. Uguaglianza di genere e pari opportunità 	Diritto e Discipline di indirizzo	4 (2 diritto) (2 d. ind.)
Totale ore terzo anno		33

Indirizzi	Discipline di indirizzo	Indirizzi	Discipline di indirizzo
LA	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'arte • Filosofia 	PI M.I.	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di produzione e organizzazione • Tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti
CAT	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione cantiere e sicurezza ambiente lavoro • Progettazione Costruzione Impianti 	MAT	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie meccaniche ed applicazioni • Tecnologie tecniche installazione e manutenzione • Tecnologie elettrico elettronico ed applicazioni
SSA	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto e legislazione sociosanitaria • Psicologia generale e applicata • Igiene e cultura medica sanitaria 	AE	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanica e macchine • Scienze della navigazione e costruzione mezzo aereo
ODN	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze dei materiali dentali • Gnatologia • Rappresentazione e modellazione odontotecnica 	NA	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanica e macchine • Scienze della navigazione e costruzione mezzo navale

N.B.

Nelle classi in cui non è presente il Diritto, i contenuti saranno svolti dalle Discipline di Indirizzo.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI QUARTE – DETTAGLIO

Macroarea: Educazione digitale e tutela della privacy
Percorso didattico: “Rendiamo sociali i social”

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. Diritti e doveri del cittadino digitale a. La cittadinanza digitale b. Il digital divide 2. Il diritto di accesso a internet a. La dichiarazione dei diritti in internet (approvata dalla Camera dei deputati il 3 novembre 2015)	Diritto e Discipline di indirizzo	8 (4 diritto) (4 d. ind.)
3. Le competenze per la cittadinanza digitale a. Il DigComp 2.0 4. Doveri e responsabilità del cittadino digitale 5. Identità digitale, privacy e web reputation	Diritto e Discipline di indirizzo	6 (3 diritto) (3 d. ind.)
6. Le insidie della rete a. Fenomeno HIKIKOMORI b. Il cyberbullismo	Scienze motorie	5
7. Rete e cultura a. Nuovi modi di comunicare b. New media literacy c. Il pensiero critico (critical thinking) d. Lo storytelling	Lettere	8
8. La rete per apprendere a. La formazione on line b. Il mercato del lavoro digitale c. Le digital humanities	Matematica	6
Totale ore quarto anno		33

Indirizzi	Discipline di indirizzo	Indirizzi	Discipline di indirizzo
LA	<ul style="list-style-type: none"> Storia dell'arte Filosofia 	PI M.I.	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di produzione e organizzazione Tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti
CAT	<ul style="list-style-type: none"> Gestione cantiere e sicurezza ambiente lavoro Progettazione Costruzione Impianti 	MAT	<ul style="list-style-type: none"> Tecnologie meccaniche ed applicazioni Tecnologie tecniche installazione e manutenzione Tecnologie elettrico elettronico ed applicazioni
SSA	<ul style="list-style-type: none"> Diritto e legislazione sociosanitaria Psicologia generale e applicata Igiene e cultura medica sanitaria 	AE	<ul style="list-style-type: none"> Meccanica e macchine Scienze della navigazione e costruzione mezzo aereo
ODN	<ul style="list-style-type: none"> Scienze dei materiali dentali Gnatologia Rappresentazione e modellazione odontotecnica 	NA	<ul style="list-style-type: none"> Meccanica e macchine Scienze della navigazione e costruzione mezzo navale

N.B.

Nelle classi in cui non è presente il Diritto, i contenuti saranno svolti dalle Discipline di Indirizzo.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI QUINTE – DETTAGLIO

Macroarea: Diritti sociali e benessere - Il lavoro - La cittadinanza europea

Percorsi didattici:

Lo sviluppo della mentalità imprenditoriale

Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

La cittadinanza europea

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. Il lavoro nella Costituzione Italiana – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40	Diritto e Discipline di indirizzo	4 (2 dir.) (2 d. ind.)
2. Il lavoro nella Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25)		
3. Forme e rapporto di lavoro a. Lavoro autonomo e lavoro subordinato b. Forme contrattuali	Scienze motorie	1
4. Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero b. Le principali organizzazioni sindacali c. La tutela dei minori (il lavoro minorile)	Lettere	4
5. Innovazione tecnologia e mondo del lavoro: minaccia o opportunità?	Matematica	1
6. Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori	Matematica	2
7. Il mercato del lavoro oggi a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione	Matematica	2
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere	2
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro		3 (2 dir.) (1 d. ind.)
10. Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)	Diritto e Discipline di indirizzo	3 (2 dir.) (1 d. ind.)
11. Unione Europea e ONU 12. La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE	Diritto e Discipline di indirizzo	4 (2 dir.) (2 d. ind.)
13. La Commissione europea		
14. Le competenze dell'UE c. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Scienze motorie	1
15. Il Parlamento europeo	Matematica	1
16. Il Consiglio dell'UE	Scienze motorie	1
17. Il Consiglio Europeo	Scienze motorie	1

18. Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali	Scienze motorie	1
19. La Dichiarazione universale dei Diritti Umani d. La globalizzazione e. I migranti	Lettere	2
Totale ore quinto anno		33

Indirizzi	Discipline di indirizzo	Indirizzi	Discipline di indirizzo
LA	<ul style="list-style-type: none"> Storia dell'arte Filosofia 	PI M.I.	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di produzione e organizzazione Tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti
CAT	<ul style="list-style-type: none"> Gestione cantiere e sicurezza ambiente lavoro Progettazione Costruzione Impianti 	MAT	<ul style="list-style-type: none"> Tecnologie meccaniche ed applicazioni Tecnologie tecniche installazione e manutenzione Tecnologie elettrico elettronico ed applicazioni
SSA	<ul style="list-style-type: none"> Diritto e legislazione sociosanitaria Psicologia generale e applicata Igiene e cultura medica sanitaria 	AE	<ul style="list-style-type: none"> Meccanica e macchine Scienze della navigazione e costruzione mezzo aereo
ODN	<ul style="list-style-type: none"> Scienze dei materiali dentali Gnatologia Rappresentazione e modellazione odontotecnica 	NA	<ul style="list-style-type: none"> Meccanica e macchine Scienze della navigazione e costruzione mezzo navale

N.B.

Nelle classi in cui non è presente il Diritto, i contenuti saranno svolti dalle Discipline di Indirizzo.